

Frane ed esondazioni: un anno fa il Varesotto in ginocchio

Data : 16 novembre 2015

Da settimane nel Varesotto si gode un tiepido autunno e non cade una goccia di pioggia, ma **solo un anno fa, esattamente in questi giorni, la nostra provincia faceva i conti con precipitazioni torrenziali** che nel giro di un week-end hanno messo in ginocchio diverse zone, da nord a sud.

LEGGI: ["Piove fortissimo, in mezza provincia pericolo esondazioni"](#)

Una situazione di emergenza per giorni ha creato problemi non solo ai comuni direttamente interessati dalle esondazioni, ma a tutta la circolazione provinciale, sia stradale che ferroviaria.

LEGGI: ["Frane e allagamenti paralizzano le linee ferroviarie"](#)

Il maltempo era iniziato il tra il 6 e il 7 novembre, con piogge intense e a tratti torrenziali che hanno subito creato problemi.

Il massimo livello di guardia si era raggiunto in meno di una settimana, quando attorno al 12 novembre il Lago Maggiore, già esondato in diverse località rivierasche, raggiungeva il massimo livello di piena.

LEGGI: ["Il Lago è fuori, una notte di piena"](#)

Nella notte tra il 15 e il 16 novembre l'episodio più tragico, con lo smottamento di una fetta di collina a Cerro di Mombello che piombava su una casa uccidendo la 16enne **Adriana Rochely De Pena Moja**, e suo nonno, **Giorgio Levati**.

LEGGI: ["La montagna viene giù: casa travolta, due morti"](#)